



Metadattazione: il presente e il futuro della catalogazione

Prof. Mauro Guerrini
Università di Firenze

15 ottobre 2021



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SAGAS

DIPARTIMENTO DI STORIA,
ARCHEOLOGIA, GEOGRAFIA
ARTE E SPETTACOLO

Metanoia

La catalogazione, da almeno due decenni, sta vivendo una seconda rivoluzione culturale e tecnologica, dopo quella degli anni Settanta del Novecento caratterizzata dal passaggio dal paradigma del cartaceo al paradigma dell'automazione.

Metanoia

- ▶ Chi si accosta alla catalogazione oggi deve prestare grande attenzione poiché l'analisi e le procedure sono complesse e ancora in corso di ridefinizione.
- ▶ Per chi già la conosce, il contesto digitale richiede un ulteriore mutamento di mentalità, una *metanoia*, ossia un profondo mutamento del modo di pensare.

Metanoia

Ripensare criticamente la tradizione catalografica serve a capire cosa nelle procedure vale la pena di continuare e di sviluppare e cos'è stato a suo tempo rivoluzionario ma ha esaurito la sua «spinta propulsiva».

Metanoia

Il web ha profondamente modificato i comportamenti del lettore e ha condizionato le **funzioni utente** ovvero le modalità di:

- ▶ **Trovare**
- ▶ **Identificare**
- ▶ **Selezionare**
- ▶ **Ottenere**

le informazioni e le risorse, nonché le modalità di **esplorare** l'universo bibliografico.

Metanoia

Sono quattro i macro contesti in cui il web ha operato un mutamento significativo:

- ▶ ***Contesto tecnologico***
- ▶ ***Contesto sociale***
- ▶ ***Contesto informativo***
- ▶ ***Contesto culturale generale***

Metanoia

Dalla gestione dei **record** in database si sta passando alla gestione diretta dei **dati**

Non vi è più la centralità del **record**, ma la centralità **dato**.

Metanoia

Ciò significa che non si ha più la redazione di **record** strutturati secondo aree prestabilite e contrassegnate da punteggiatura convenzionale (ISBD), bensì si assiste a un processo d'identificazione e collegamento di **dati** relativi a un'opera, un autore, a un soggetto ecc.

Metanoia

I comportamenti degli utenti sono stati profondamente influenzati, nel corso degli ultimi anni, da due ulteriori trasformazioni tecnologiche:

1. la **pervasività delle reti mediante i collegamenti wireless** (wi-fi) che assicurano connettività continua e ubiqua;

Metanoia

2. la **diffusione dei dispositivi personali** (tablet, smartphone ecc.), le tecniche di riconoscimento vocale, la disponibilità di App specializzate in grado di ricevere dati aggiornati inviati dalle sorgenti informative secondo la modalità PUSH e l'adozione sempre più spinta di algoritmi di intelligenza artificiale (AI) che assistono e guidano gli utenti nello svolgimento di attività e funzioni.

Metanoia

L'effetto combinato di queste innovazioni ha comportato una significativa e ormai irreversibile trasformazione delle modalità d'interazione uomo-macchina, di cui anche le biblioteche non possono non tener conto.

Le biblioteche e il web

La diffusione del web, le tecnologie attuali e l'enorme disponibilità di contenuti in rete hanno reso marginale, se non obsoleto, il ruolo dei cataloghi e, in generale, delle stesse biblioteche?

Le biblioteche e il web

Certamente no.

Tuttavia, è innegabile che il nuovo contesto culturale e tecnologico ha sollecitato le biblioteche a ripensare nel profondo le modalità di composizione, disponibilità e uso delle loro raccolte, unificando i servizi legati alle raccolte analogiche e digitali.

Le biblioteche e il web

Le biblioteche hanno sempre svolto e continuano a svolgere una funzione nodale per la conservazione, tutela, valorizzazione, disseminazione e fruizione della conoscenza registrata.

Cataloghi e il web

Anche la catalogazione deve inevitabilmente adeguarsi al nuovo contesto.

Essa ha accettato la sfida posta dal web e dalle tecnologie contemporanee e, facendo proprio il linguaggio tipico dell'era digitale, ha proposto una nuova filosofia, risultato di una lunga riflessione compiuta prevalentemente in ambito IFLA e ai livelli più rappresentativi della professione bibliotecaria.

Nuovi concetti e
nuova terminologia

Nuovi concetti e nuova terminologia

In una fase di nuove formulazioni teoriche della catalogazione e di avvio di una transizione verso nuove tipologie di catalogo, i modelli concettuali della famiglia **FR** (*Functional requirements*) hanno rappresentato e rappresentano un punto di riferimento basilare sia per il loro contenuto, sia per la terminologia usata e introdotta.

Modelli della famiglia FR

- ▶ FRBR (*Functional Requirements for Bibliographic Records*)
- ▶ FRAD (*Functional Requirements for Authority Data*)
- ▶ FRSAD (*Functional Requirements for Subject Authority Data*)

E, dal 2017

- ▶ IFLA LRM (*Library Reference Model*)

Universo bibliografico

Universo bibliografico è una formulazione entrata nel linguaggio biblioteconomico alla fine del XX secolo e codificata da FRBR.

L'universo bibliografico è costituito dall'insieme delle conoscenze registrate su qualsiasi supporto trasmesse nel corso del tempo dalla comunità umana e accessibili nelle biblioteche, negli archivi, nei musei e via web.

Universo bibliografico

L'universo bibliografico comprende qualsiasi tipologia di risorsa nella sua dimensione analogica e digitale, nonché le persone e le istituzioni che ne sono responsabili o che svolgono un ruolo rispetto a esse.

Universo bibliografico

L'universo bibliografico è in continuo mutamento, ma le trasformazioni più significative si sono viste negli ultimi decenni con l'introduzione delle **risorse digitali**.

Universo bibliografico

Le novità dell'universo bibliografico hanno comportato delle conseguenze sul piano terminologico.

Alcune locuzioni hanno acquisito una nuova valenza e sono stati coniati neologismi.

Mutamenti terminologici

Si usano sempre meno termini quali:

- ▶ *documento, catalogazione, catalogo, record*

Si usano sempre più vocaboli provenienti dall'ambito informatico e del web semantico:

- ▶ *agente, creatore, dato, dataset, discovery, elemento, entità, formato, istanza, item, metadati, tag, tripla*

Catalogazione VS metadattazione

- ▶ Il termine *catalogazione* continua a essere impiegato con significato più ampio rispetto al passato.

Catalogazione VS metadatazione

- ▶ Il termine *metadatazione* e le locuzioni come *data manager*, *data curator librarian*, *data reference librarian*, *data collection building librarian* indicano che con la nuova prospettiva della metadatazione, si **identificano** e si **collegano** le entità mediante delle **relazioni**.

Biblioteconomia dei dati

Si parla addirittura di
Biblioteconomia dei dati; Vedi

- ▶ Rossana Morriello, *Le raccolte bibliotecarie digitali nella società dei dati*. Milano: Editrice Bibliografica, 2020
- ▶ Rossana Morriello, *Birth and development of data librarianship*, “JLIS.it”, vol. 11, no. 3 (Sept. 2020), p. [1]-15.

Home > Biblioteconomia e scienza dell'informazione > Le raccolte bibliotecarie digitali nella società dei dati

Le raccolte bibliotecarie digitali nella società dei dati



titolo Le raccolte bibliotecarie digitali nella società dei dati
autore Rossana Morriello
collana Biblioteconomia e scienza dell'informazione, 33
editore Editrice Bibliografica
formato Libro
pagine 344
pubblicazione 11/2020
ISBN 9788893571463

€29,00 **€27,55**

risparmi: € 1,45

Spedito in 2 giorni

Compralo su:



EVENTI

Presentazione di "Biblioteche accademiche e terza missione" di Maria Cassella il 03.06.2021 alle ore 17.00

[TUTTI I PROSSIMI EVENTI ▶](#)

NEWS

19.04.2021
In ricordo di Antonella Biscetti

25.03.2021
I workshop di Geografie Culturali

26.11.2020
Oltre la scrittura: l'importanza di un approccio etico alla critica gastronomica

[VEDI TUTTI ▶](#)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

JLIS.it

Home > Vol. 11, No. 3 (2020) > **Morriello**

Articles

Birth and Development of Data Librarianship

Rossana Morriello

Abstract

Data librarianship and the role of the data librarian are an established reality in many countries, even though at different levels. Particularly, academic librarians have been involved in research data management for a long time and this role is acquiring precise features. In Italy, the data librarian is a figure still to be built and defined. The aim of the article is to offer a first systematic exploration in the fields of data librarianship and the role of the data librarian, both in their practical (what activities) and methodological (how activities are performed) features. The hope is to encourage the beginning of a necessary reflection on these topics.

Keywords

Data librarianship; Data librarian; Academic libraries; Research data management; Data science; Library and information science; Big data; Repositories; Open data.

FONT SIZE

Follow us



LANGUAGE

Select Language
English

ALTMETRICS



[More info.](#)

ABOUT THE AUTHOR

Rossana Morriello 
<https://staff.polito.it/rossana.morriello/>

Politecnico di Torino, Servizio Programmazione Sviluppo e Qualità Italy

Catalogazione VS Metadattazione

Il cambiamento concettuale e terminologico ha conseguenze sul lato gestionale.

Gli uffici di grandi biblioteche non si chiamano più *Dipartimento catalogazione*, bensì, per esempio, alla Bibliothèque nationale de France (BnF), **Département des Métadonnées**

Catalogazione VS Metadattazione

Alla British Library inizialmente
Collection and Metadata Processing e
adesso semplicemente **Metadata**, ecc.

Metatada editor è il nome dello
strumento con cui in Alma si
visualizzano ed editano i metadati
bibliografici, di authority e di holding

“IFLA Metadata Newsletter”

L’IFLA pubblica

“**IFLA Metadata Newsletter**”

il periodico d’informazione delle Sezioni che si occupano del tema.

In 2015, the Cataloguing Section began to publish the *IFLA Metadata Newsletter* jointly with the Classification & Indexing and Bibliography Sections.

<https://www.ifla.org/publications/node/92276d>
Bibliography Sections.

Documento VS Risorsa

Il termine **documento**, ampiamente adoperato a partire dalla seconda metà del XX secolo, è evitato dagli *International Cataloguing Principles* (ICP) editi dall'IFLA nel 2009; il suo uso è ristretto al contesto archivistico e il termine è sostituito da **risorsa bibliografica** o semplicemente **risorsa**.

Risorsa

Il lemma ***risorsa*** denota un'entità, analogica o digitale, che comprende un contenuto intellettuale o artistico (o entrambi), concepita, prodotta e pubblicata come un'unità distinta.

Risorsa

Risorsa designa tutte le possibili forme e tutti i possibili veicoli di conoscenza, ovvero tutti i tipi di materiale conservati nelle biblioteche e nelle altre istituzioni culturali della memoria registrata: manoscritti, libri antichi e moderni, e-book, periodici, musica notata ed eseguita, immagini fisse e in movimento (per esempio, un videodisco, un videogioco, un film), risorse cartografiche, fotografie, registrazioni sonore, documenti d'archivio, oggetti d'arte e reperti di ogni tipo nella dimensione analogica e digitale.

Risorsa

Risorsa è una formulazione onnicomprensiva di tutto ciò che può far parte di una biblioteca tradizionale e di una biblioteca digitale; comprende entità individuali, aggregati e componenti di tali entità; indica un'entità tangibile o un'entità intangibile.

Entità

Secondo un processo di individuazione delle entità proposto da FRBR e successivamente IFLA LRM abbiamo (in ordine inverso rispetto al modello):

- ▶ l'***item***
- ▶ la ***manifestazione***
- ▶ l'***espressione***
- ▶ l'***opera***

Mutamenti terminologici sanciti da ICP 2009 (2016)

Prima di ICP	ICP
Unità bibliografica	Manifestazione
Intestazione	Punto d'accesso autorizzato, Punto d'accesso controllato
Rinvio	Forma variante del nome
Titolo uniforme	Punto d'accesso autorizzato, Forma autorizzata del nome, Nome

Da FRBR a FRAD

Emblematico è il passaggio dal titolo *Functional Requirements for Bibliographic **Records*** (FRBR) a *Functional Requirements for Authority **Data*** (FRAD) che denota il cambiamento culturale avvenuto a cavallo tra il XX e il XXI secolo.

Navigare

Navigare è un termine che attiva un concetto tipico dell'era digitale; significa collegamento tra entità, una rete di relazioni fra opere, edizioni (espressioni, manifestazioni) e responsabili intellettuali, editoriali e commerciali, consapevolezza di una visione unitaria dei possibili approcci di ricerca.

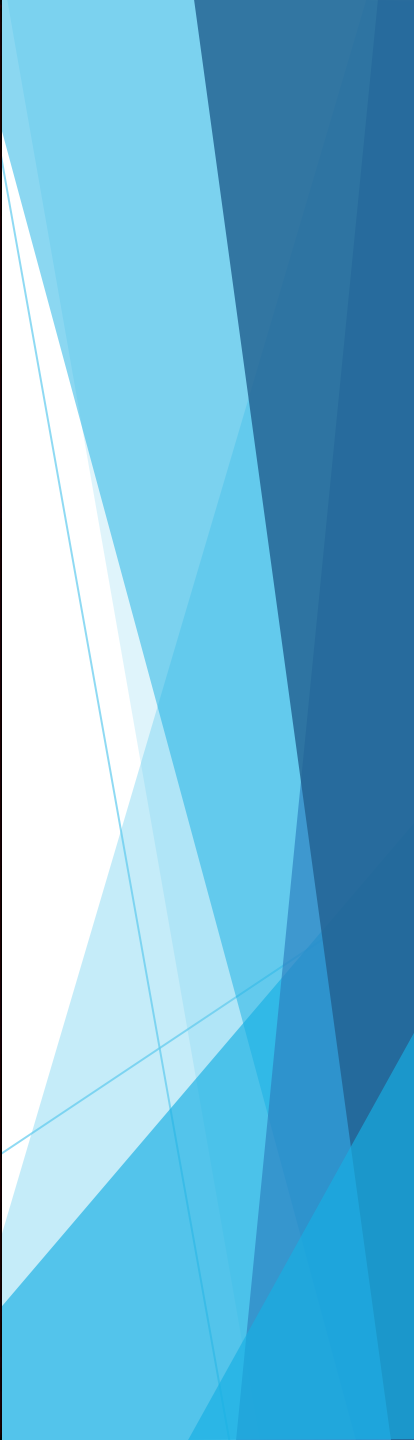
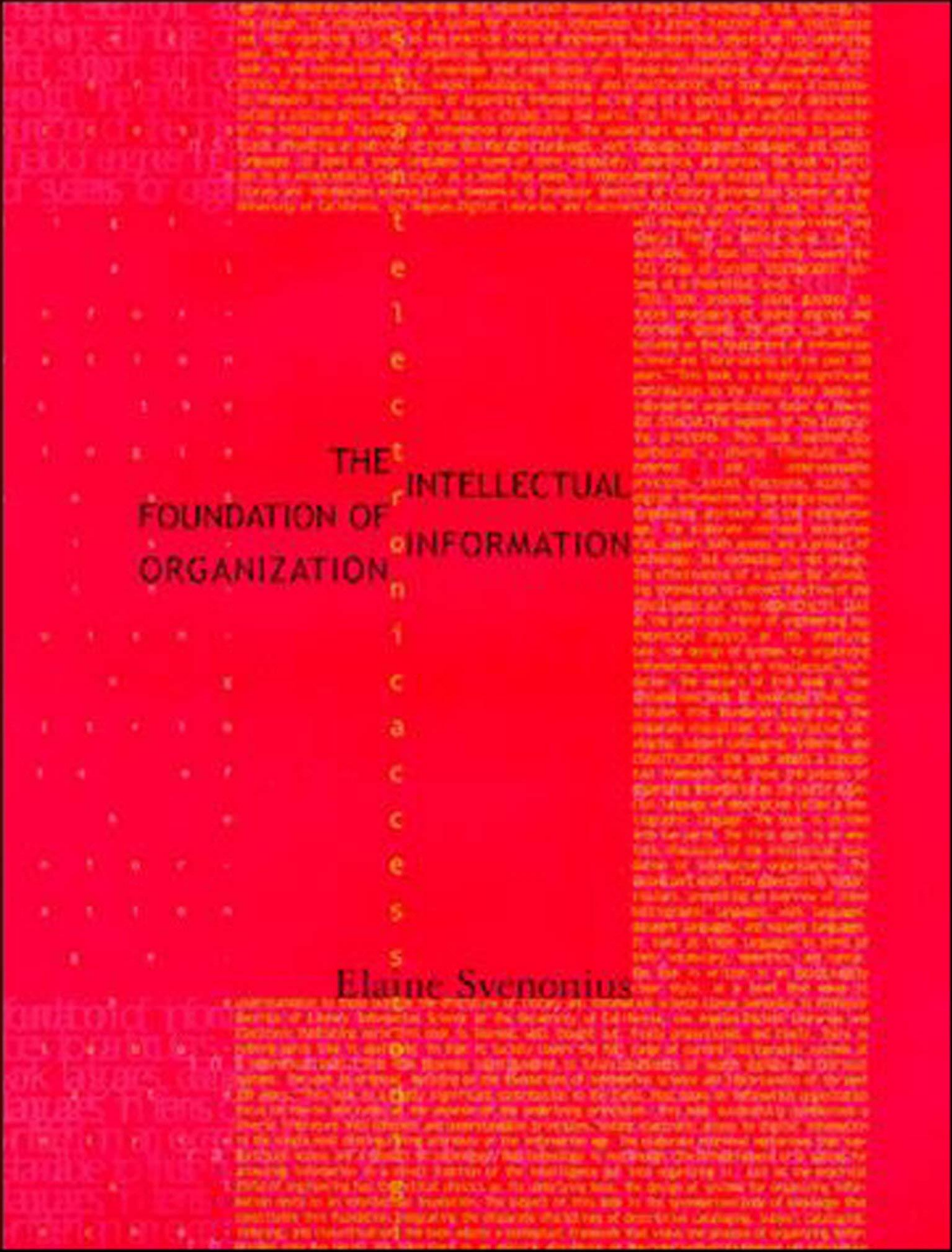
Navigare

Le *relazioni*, infatti, pongono ciascuna entità in collegamento con altre, creando reticoli che possono diventare molto ricchi.

La funzione *navigare tra le entità*, tra dati diversi per tipologia e origine, è stata lanciata da Elaine Svenonius.

THE INTELLECTUAL FOUNDATION OF ORGANIZATION

Elaine Svenonius



IL FONDAZIONE

**Il fondamento intellettuale
dell'organizzazione
dell'informazione**



Navigare

La navigazione è l'esperienza di trovare ciò che si cerca e qualcosa di non già noto, come, del resto, è sempre accaduto con qualsiasi tipo di catalogo.

Navigare

Inoltre, la navigazione consente di percorrere itinerari non originariamente previsti, seguendo rotte sempre articolate e inattese.

Si parla, in senso ormai banale e talora improprio, di *serendipità*, intendendo la scoperta libera, inattesa e sorprendente di qualcosa d'interessante per le indagini in corso.

Biblioteche, web semantico e linked data

Il World Wide Web

L'invenzione del World Wide Web (WWW), o semplicemente web, è un “evento” che ha cambiato radicalmente il modo di relazionarci con le informazioni e le risorse disponibili.

Il World Wide Web

Il suo apparire e la comparsa dei motori di ricerca hanno trasformato il modo di *scoprire* e di *accedere* ai dati disponibili; numerosi di essi, tra l'altro, hanno abbandonato la presentazione dei risultati delle ricerche in ordine alfabetico a favore dell'*ordine di rilevanza*.

Il World Wide Web

Internet ha stimolato anche una maggiore collaborazione tra editori e biblioteche e, almeno nelle intenzioni, tra le istituzioni della memoria registrata: biblioteche, archivi e musei.

Sono sorte iniziative rivolte alla collaborazione: GLAM, MAB.

Web dei documenti vs web dei dati

Il passaggio dal **web dei documenti** (pubblicazione di testi con dati strutturati) al **web dei dati** (pubblicazione di testi con dati strutturati anche per il loro riuso e reperimento da parte di computer) ha un impatto radicale: una maggiore **granularità dei dati**.

Linked data

I linked data rappresentano un metodo di esporre, condividere e connettere, collegare dati tramite URI (Uniform Resource Identifier); una caratteristica distintiva è collegare i dati con altri dataset; essi costituiscono la chiave ideale con la quale costruire un web globale.

Come cambia la rete di fronte all'evoluzione del web semantico e dei linked data? Quali sono le migliori pratiche di applicazione realizzate in ambito bibliotecario e dei beni culturali? Una panoramica aggiornata su un universo in rapido mutamento.

Il volume tratta i temi fondamentali del web semantico e dei linked open data, presenta la terminologia specifica, i linguaggi di metadattazione, l'uso delle ontologie nel web semantico, descrive come formulare, collegare e pubblicare i metadati nel web.

Analizza inoltre i livelli di qualità dei dati in relazione a informazione, accesso e servizi affinché l'informazione sia del web e non solo sul web. Scritto in un linguaggio che concilia rigore scientifico e chiarezza espositiva, si rivolge agli studenti di scienze della biblioteca e dell'informazione, ai bibliotecari, agli archivisti, ai conservatori di musei, alle agenzie che creano i dati e a tutti coloro che si occupano di strutturare l'informazione per la diffusione nel web. Correda il volume un utile e ampio glossario di termini tecnici.

Mauro Guerrini è professore di Biblioteconomia all'Università di Firenze. Attualmente è membro della Commissione Classificazione dell'IFLA. Dirige la rivista "Jlis.it" e fa parte del comitato scientifico di "Cataloging & classification quarterly", "AIB studi" e "Biblioteche oggi". Autore di diversi volumi, coordina scientificamente la traduzione italiana di RDA.

Tiziana Possemato ha conseguito i diplomi di archivista e di bibliotecario alla Scuola Vaticana e il master biennale in Catalogazione all'Università di Firenze. Dopo aver svolto la professione bibliotecaria, attualmente si occupa di sistemi informatici per la gestione di biblioteche e archivi per la società @Cult.

ISBN 978-88-7075-830-6



EURO 27,00

(8)

M. GUERRINI - T. POSSEMATO

LINKED DATA PER BIBLIOTECHE, ARCHIVI E MUSEI



Biblioteconomia e scienza dell'informazione

**MAURO GUERRINI
TIZIANA POSSEMATO**

LINKED DATA PER BIBLIOTECHE, ARCHIVI E MUSEI



EDITRICE BIBLIOGRAFICA

Linked open data

I ***linked open data*** (LOD) sono dati realizzati con tecnologia linked data e, oltre a essere manipolabili, linkabili e indicizzabili dai motori di ricerca, sono ***aperti*** e accessibili liberamente.

Un mondo in trasformazione

Sono numerose le nuove dimensioni verso cui la biblioteconomia sta muovendosi e la catalogazione è certamente uno degli ambiti in cui sono avvenute le trasformazioni più radicali a livello pragmatico e teorico.

Una nuova filosofia della catalogazione

La nuova filosofia della catalogazione nasce dal desiderio di progettare strumenti *user friendly* di ricerca delle risorse adeguati all'era digitale per struttura, linguaggio e uso; essa tende a integrare nel web i dati tradizionalmente tipici del catalogo in modo da renderli pienamente indicizzabili dai motori di ricerca.

Integrazione

L'***integrazione*** tra catalogo, repertori ed enciclopedie è il *leitmotiv*, il motivo guida, il tema che ricorre nella letteratura biblioteconomica contemporanea.

On the record

On the record, l'importante report del Library of Congress Working Group on the Future of Bibliographic Control, edito nel 2008, afferma che i dati devono ***essere del web e non solo nel web.***

On the record

Secondo il *Report* l'obiettivo è raggiungibile:

- ▶ trasformando la descrizione testuale in un insieme di dati (dataset) presentati in forma strutturata, usabili per processi ed elaborazioni automatiche da parte di macchine;

On the record

- ▶ rendendo i dati *univocamente identificabili* all'interno del contesto del web, tramite **identificatori univoci e persistenti**, *leggibili, interpretabili e riutilizzabili* da una macchina: gli URI. Essi ricoprono un'importanza decisiva perché danno un nome univoco e affidabile alle entità presenti nel web;

On the record

- ▶ assicurando la compatibilità dei dati con le tecnologie e gli standard del web;
- ▶ usando un linguaggio trasversale e interoperabile nella realtà del web.

La catalogazione contemporanea

La catalogazione contemporanea conferma la necessità del possesso di una vasta preparazione culturale da parte del bibliotecario, nonché lo sviluppo di abilità diversificate legate all'informatica e all'uso del linguaggio del web.

La catalogazione contemporanea

Nell'era digitale l'intelaiatura informatica incide nello sviluppo e nella definizione dei modelli bibliografici, degli standard e della struttura dei cataloghi, proposti oggi come strumenti di scoperta delle risorse.

Un nuovo modo
di descrivere

La catalogazione tradizionale

Il processo di catalogazione
tradizionale parte dalla *descrizione*
di una *copia* considerata testimone
di un insieme di copie identiche.

La metadattazione

La metadattazione non modifica il procedimento; le operazioni di ***identificare*** e ***collegare*** entità sono il corrispettivo delle due componenti della catalogazione tradizionale: *descrizione* e creazione di *punti d'accesso*; tantomeno modifica l'atteggiamento d'accuratezza tipico della catalogazione tradizionale.

La metadattazione

In sintesi, la metadattazione consiste in:

1. *identificare* le *entità* che caratterizzano le risorse;
2. *collegare* le *entità* tramite le *relazioni*.

Granularità

La descrizione ha accentuato la direzione verso una maggiore **granularità**, processo iniziato col formato MARC alla metà degli anni Sessanta del secolo scorso.

Granularità

In particolare, la descrizione ha perseguito una frammentazione dei dati, non più allineati in una sequenza descrittiva prefissata entro la cornice di un record, ma formalizzati e resi indipendenti dal contesto per essere diversamente utilizzabili e accorpabili.

I metadati

I *metadati* sono usati in ogni campo della conoscenza e delle attività umane; tendono a descrivere l'insieme dei *real world objects*, degli oggetti del mondo reale che possono far parte di o essere riferibili a una collezione analogica e digitale: una persona, un'opera, un oggetto d'arte, un concetto ecc.

Per approfondire

COLLANA Percorsi AIB, 5

MAURO GUERRINI

Dalla catalogazione alla metadattazione

Tracce di un percorso

Prefazione di Barbara B. Tillett
Postfazione di Giovanni Bergamin

 Associazione
Italiana biblioteche

Dalla catalogazione alla metadattazione : tracce di un percorso / Mauro Guerrini ; prefazione di Barbara B. Tillett ; postfazione di Giovanni Bergamin. -- Roma: Associazione Italiana Biblioteche, 2020. -- (Percorsi AIB ; 5). -- ISBN 978-88-7812-319-9.

www.BC2021.unifi.it

Conference BC 2021

bc2021.unifi.it

App Meet Google Foto Facebook (23) webmail Unifi Google Drive CryptoClient WhatsApp Web Spotify

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE Conference BC 2021

Home Programme Speakers Previews Organisation How to participate Promoters Partners

International Conference
Bibliographic Control
in the Digital Ecosystem

Firenze, Italy, 8-12 February 2021

10:23 22/02/2021

BC2021.unifi.it

International Conference Bibliographic Control in the digital ecosystem

I video delle singole giornate sono disponibili su Youtube a:

- ▶ <https://youtu.be/ybUDrILt0kl>
- ▶ https://youtu.be/Z_MDPpzVRL4
- ▶ <https://youtu.be/Yo6Vi72E1T4>
- ▶ <https://youtu.be/EoCt3ZYBmWI>
- ▶ <https://youtu.be/sPrefNT8wG0>

I link ai singoli interventi sono disponibili sotto a ogni video della giornata; su Youtube è disponibile, inoltre, l'elenco degli interventi e ogni intervento è accessibile singolarmente (cliccare su MOSTRA ALTRO).

JLIS.it

HOME ABOUT REGISTER ISSUES BOARD KEYNOTE LECTURES SUBMISSION

Journal of Library, Archives, and Information Science— is an academic, cross-disciplinary, peer-reviewed, and open access journal that publishes high quality innovative international research.

The journal is a member of the [DOAJ Seal of Approval for Open Access Journals](#) (the DOAJ Seal), a **mark of certification for open access journals**, awarded by Digital Object Identifier (DOI) that achieve a high level of openness, adhere to Best Practice and high publishing standards.

The journal is ranked by ANVUR, the Italian National Agency for the Evaluation of the University and Research Systems, as a **"Classe A"** journal. It is indexed in *Emerging sources Citation Index e Scopus* databases.

News & online first

No announcements have been published.

FONT SIZE

Follow us



LANGUAGE

Select Language

English

Journal Help

USER

Username

Password

Remember me

Consentire la corretta navigazione. Confermando accetti il suo utilizzo. Se vuoi saperne di più e leggere come disabilitarne l'uso, consulta [l'informativa estesa](#)

OK!



Grazie

Mauro Guerrini

mauro.guerrini@unifi.it

<http://orcid.org/0000-0002-1941-4575>

<http://www.unifi.it/p-doc2-2012-200007-G-3f2a3d31382a28.html>

http://it.wikipedia.org/wiki/Mauro_Guerrini

JLIS.it www.jlis.it